Comune di Parma

Settore Responsabile: SETTORE RELAZIONI ISTITUZIONALI

Unità proponente: 078040 - S.O. SERVIZIO ARCHIVI E PROTOCOLLO

Determinazione n. proposta 5946 / 2026

OGGETTO: ARCHIVIO STORICO COMUNALE - ACCETTAZIONE DONAZIONE FONDO DOCUMENTARIO FAMIGLIA MARCHESI PALLAVICINO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RELAZIONI ISTITUZIONALI

PREMESSO che:

- ai sensi delle disposizioni in materia di Donazione (artt. 769-809 c.c.) e nello specifico in riferimento all'art. 783 del Codice civile, nel caso di donazione ed accettazione di bene mobile di modico valore, l'atto pubblico non riveste carattere di obbligatorietà, ma affinché il contratto di donazione sia valido ed efficace, la legge dispone la consegna della cosa che ne è oggetto nelle mani del donatario, in modo tale che sia certa ed inequivocabile la volontà del donante;

- l'art. 39 del Regolamento di Cittadinanza Attiva, sulla promozione dell'impegno civico e sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani che nella sezione VIII – Sponsorizzazioni, donazioni ed eredità, approvato con delibera del Consiglio n. 84 del 17/11/2015 e s.m.i., al comma 5, prevede che nel caso in cui la donazione non consista in un bene immobile "*la competenza ad accettare o meno una donazione è in capo al dirigente competente in materia, che provvede con propria determinazione previo svolgimento di istruttoria tecnica*";

- il comma 3 dello stesso articolo 39 prevede quanto segue: "*Il soggetto donante presenterà formale istanza, dallo stesso sottoscritta, al Comune di Parma, nella quale dovranno essere specificate:*
  a) la descrizione puntuale del bene che intende donare;
  b) la dichiarazione che il bene è di sua esclusiva proprietà;
  c) *la dichiarazione che, ai sensi dell'art. 783 del Codice Civile, attesti la modicità o meno del valore del bene, anche in considerazione delle condizioni economiche del donante stesso*;

DATO ATTO che:

- la Sig.ra Elisabetta Di Carpegna Brivio, con istanza di donazione P.G. n. 305037 del 15/10/2026 – agli atti della S.O. Servizio Archivi e Protocollo -, ha espresso la volontà di donare al Comune di Parma, Settore Relazioni Istituzionali, S.O. Servizio Archivi e

Protocollo, un cospicuo fondo documentario relativo agli affari della famiglia dei Marchesi Pallavicino, ramo Benassi, composto da carte di particolare rilevanza storica per la città di Parma, per un totale di circa 40 metri lineari di beni archivistici;

- lo scopo principale della suddetta proposta di donazione è quello di preservare il fondo suddetto e di mettere a disposizione del pubblico i beni documentari, incrementando stabilmente il patrimonio dell'Archivio Storico Comunale di Parma;
- la Sig.ra Elisabetta Di Carpegna Brivio, con medesima nota su esposta, ha dichiarato l'esclusiva proprietà dei beni proposti per la donazione ed ha stimato il valore economico complessivo di quanto sopra citato in € 5.000,00 (cinquemila), IVA inclusa, dichiarando che la donazione di cui trattasi rientra a tutti gli effetti tra i beni mobili considerati di modico valore, di cui all'art. 783 del Codice Civile, anche in considerazione delle proprie condizioni economiche;

VALUTATO che:

- l'istanza di donazione suddetta (P.G. n. 305037 del 15/10/2026) è corredata da un elenco di consistenza che consente di avere una stima generale sia della quantità che della tipologia dei beni proposti;
- è stata svolta un'istruttoria tecnica sui beni da parte dei funzionari dell'Archivio Storico Comunale i quali ne hanno riscontrato il valore culturale e l'effettivo interesse generale in quanto tali beni archivistici restituiscono un'immagine particolarmente significativa di una delle famiglie più note della città che ha occupato un posto di particolare rilievo nella storia di Parma e più ampiamente nella vita politica, economica, sociale e istituzionale dell'area padana;
- l'Archivio Storico Comunale di Parma sarà preposto alla conservazione ed alla valorizzazione di quanto oggetto della presente donazione, realizzando così le proprie finalità culturali;

CONSIDERATO che:

- tale donazione deve ritenersi di carattere meramente liberale non essendo vincolata ad alcuna controprestazione a favore del soggetto donante;
- l'atto pubblico di donazione ed accettazione non riveste carattere di obbligatorietà nel caso in cui la donazione abbia carattere di modico valore, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 783 del Codice Civile;
- tale disposizione stabilisce, al primo comma, che la donazione di modico valore avente per oggetto beni mobili è valida a tutti gli effetti di legge, purché vi sia stata la materiale consegna dei beni al donatario da parte del donante (*traditio*);
- a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1 della Legge n. 192/2000, che sostituisce l'art. 13 della legge n. 127/1997, sono state abrogate le disposizioni che subordinavano l'accettazione di lasciti o donazioni di qualsiasi natura o valore da parte dei Comuni ad autorizzazione prefettizia;

TENUTO CONTO che:

- la donazione più sopra descritta, può ritenersi a tutti gli effetti tra quelle di beni di modico valore, di cui all'art.783 del Codice Civile, sia in considerazione del valore stimato dei beni, sia in considerazione delle condizioni economiche del donante;
- la donazione non presenta oneri economici a carico dell'Amministrazione Comunale;

VALUTATA quindi l'opportunità di procedere alla formale accettazione della suddetta donazione, ritenendola d'interesse e d'utilità pubblica per le attività promosse dall'Archivio Storico Comunale;

CONSIDERATO che i beni oggetto della donazione, così come dettagliati nell'elenco di consistenza allegato all'istanza presentata, sono già stati consegnati all'Archivio Storico Comunale di Parma;

RITENUTO di dover quindi procedere alla formale definizione dell'accettazione della donazione di cui sopra assumendosi gli obblighi relativi alla cura, tutela e conservazione dei beni presso la sede sopra citata;

RILEVATO che la responsabile unica del procedimento è individuabile nella persona della Dott.ssa Enrica Caffarra, alla quale con incarico p.g. n. 256227 del 01/09/2026 è stato conferito l'incarico di elevata qualificazione della S.O. Servizio Archivi e Protocollo con scadenza al 31/12/2027;

VISTO il Decreto di nomina del Sindaco REP. DSINDACO n. 27/2026 del 07/07/2026 con cui è stato conferito alla Dr.ssa Simona Colombo l'incarico di Dirigente del Settore Relazioni Istituzionali, a cui afferisce la S.O. Servizio Archivi e Protocollo, con decorrenza dal 1° settembre 2026 e con durata di 3 (tre) anni;

VISTI gli artt. 769 e 783 del Codice Civile;

VISTO l'art. 79 dello Statuto Comunale;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto

DETERMINA

1. **di richiamare** le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di accettare**, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, ai sensi dell'art. 783 del Codice Civile, la donazione al Comune di Parma, Settore Relazioni Istituzionali - S.O. Servizio Archivi e Protocollo, da parte della Signora Elisabetta Di Carpegna Brivio, quale unica ed esclusiva proprietaria, di un cospicuo fondo documentario relativo agli affari della famiglia dei Marchesi Pallavicino, ramo Benassi, il cui valore economico complessivo viene stimato in € 5.000,00 (cinquemila), IVA inclusa e dichiarato di modico valore anche in rapporto alle condizioni economiche della donante (P.G. n. 305037 del 15/10/2026 - agli atti della S.O. Servizio Archivi e Protocollo);
3. **di dare atto che:**

- trattandosi di donazione di modico valore, ai sensi dell'art. 783 del Codice Civile non si procederà alla stipula dell'atto pubblico e l'atto di donazione si perfeziona con la traditio dei beni e il trasferimento della proprietà dei beni stessi;
- i beni oggetto della donazione sono già stati consegnati all'Archivio Storico Comunale e pertanto, con l'intervenuta traditio dei beni, vi è il perfezionamento dell'atto di donazione ed il trasferimento di proprietà del bene stesso, senza che si renda necessaria l'adozione di ulteriori atti;
- l'accettazione della donazione riveste carattere di mera liberalità, non essendo

vincolata ad alcuna controprestazione a favore del soggetto donante;

- la presente determinazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- ai sensi della Legge n. 383/2001, art. 13, commi 1 e 2, nonché della circolare esplicativa dell'Agenzia delle Entrate n. 91/2001, l'imposta sulle donazioni di modico valore non è dovuta;

- il RUP è individuato nella persona della Dott.ssa Enrica Caffarra, alla quale con incarico p.g. n. 256227 del 01/09/2026 è stato conferito l'incarico di elevata qualificazione della S.O. Servizio Archivi e Protocollo con scadenza al 31/12/2027;

- con il Decreto di nomina del Sindaco REP. DSINDACO n. 27/2026 del 07/07/2026 è stato conferito alla Dr.ssa Simona Colombo l'incarico di Dirigente del Settore Relazioni Istituzionali, a cui afferisce l'S.O. Servizio Archivi e Protocollo, con decorrenza dal 1° settembre 2026 e con durata di 3 (tre) anni;

4. **di acquisire** la donazione affinché vada ad incrementare il patrimonio archivistico dell'Amministrazione Comunale di Parma custodito presso la sede dell'Archivio Storico Comunale in Via La Spezia n. 46/a;

5. **di dare atto altresì che** la presente determinazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025.

Il/La Responsabile
COLOMBO SIMONA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco Allegati: